

Allegato E

***rendiconto
esercizio 2017***

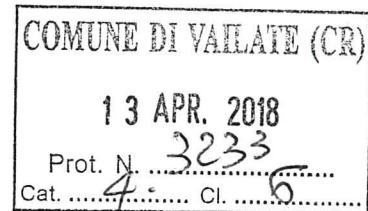
parere del Revisore dei Conti

Comune di Vailate



COMUNE DI VAILATE

Provincia di CREMONA



Relazione dell'organo di revisione

anno

2017

- sulla *proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURIZIO PEDULLA'

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	10
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	13
Fondo Pluriennale vincolato	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	27
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	28
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	29
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
CONCLUSIONI	30

Comune di Vilate

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 13/04/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Vilate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

13 aprile 2018

L'organo di revisione

Dott. Maurizio Pedullà

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Maurizio Pedullà **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 29/11/2017;

♦ ricevuta in data 24 marzo 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 23 marzo 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il

bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidensi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 19 marzo 2016;

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2

di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	=====

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali:
 - ◆ n. 4589 del 15 giugno 2017;
 - ◆ n. 5699 del 19 luglio 2017;
 - ◆ n. 8279 del 23 ottobre 2017

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 26 in data 25 luglio 2017;
- che l'ente non ha la necessità di riconoscere debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 32 del 16 marzo 2018
- come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli

obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2521 reversali e n. 2541 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato necessario;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente / parzialmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BCC di Treviglio e Gera D'Adda, reso entro il 30 gennaio 2018 e si comprendano nel seguente riepilogo – protocollo numero 877/4.6 del 30 gennaio 2018.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	788.616,55
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	788.616,55

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

L'anticipazione di cassa non è mai stata utilizzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	788.616,55
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
		2015	2016	2017
Disponibilità		619.759,05	615.567,98	788.616,55
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 271.811,96, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	2.909.725,62
Impegni di competenza	-	2.637.913,66
SALDO		271.811,96
avanzo applicato		1.205,72
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	35.715,28
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		308.732,96

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		615.567,98
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	27.044,30
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.284.924,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.130.181,03
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	63.455,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		118.332,34

ALTRI POSTI DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			98.332,34
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.205,72
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		8.670,98
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		299.280,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		118.756,37
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			210.400,62
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			308.732,96

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		98.332,34
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		98.332,34

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	27.044,30	
FPV di parte capitale	8.670,98	104.000,00

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		Entrate	Spese
Per TARI		405.937,00	405.937,00
Per monetizzazione aree standard		3.650,93	3.650,93
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		14.726,29	14.726,29
Totale		424.314,22	424.314,22

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 ha contribuito l'entrata da verifiche di Imu di anni precedenti che, tuttavia, non è da considerare "non ricorrente" poiché si è presentata con continuità negli ultimi cinque esercizi.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di euro 805.640,57 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				615.567,98
RISCOSSIONI	(+)	392.304,97	2.448.829,70	2.841.134,67
PAGAMENTI	(-)	370.132,30	2.297.953,80	2.668.086,10
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			788.616,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			788.616,55
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	26.952,99	460.895,92	487.848,91
RESIDUI PASSIVI	(-)	26.865,03	339.959,86	366.824,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			104.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			805.640,57
<hr/>				
(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).				

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione	491.478,65	596.830,27	805.640,57
di cui:			
a) Parte accantonata		18.767,63	48.033,85
b) Parte vincolata	73.890,10	60.970,42	98.482,73
c) Parte destinata a investimenti	169.385,64	178.311,49	284.712,11
e) Parte disponibile	248.202,91	338.780,73	374.411,88

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Risultato di amministrazione	805.640,57
Parte accantonata ⁽³⁾	48.033,85
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	26.614,65
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	21.419,20
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	48.033,85
Parte vincolata	98.482,73
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	98.482,73
Totale parte vincolata (C)	98.482,73
Parte destinata agli investimenti	284.712,11
Totale parte destinata agli investimenti (D)	284.712,11
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	374.411,88

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 32 del 16 marzo 2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	433.703,25	392.304,97	26.952,99	- 14.445,29
Residui passivi	416.725,68	370.132,30	26.865,03	- 19.728,35

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza		271.811,96
SALDO GESTIONE COMPETENZA		271.811,96
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		14.445,29
Minori residui passivi riaccertati (+)		19.728,35
SALDO GESTIONE RESIDUI		5.283,06
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		271.811,96
SALDO GESTIONE RESIDUI		5.283,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.205,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		595.624,55
F.P.V. AL 01/01/2017		35.715,28
F.P.V. AL 31/12/2017		104.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	805.640,57

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	27.044,30	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	27.044,30	-

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	8.670,98	104.000,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	8670,98	104000

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa c/capitale pari ad euro 104.000,00 è riferito ad un impegno con tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata e gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo della media aritmetica dei singoli rapporti:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	7.348,43
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	19.266,22
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		26.614,65

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 21.419,20, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.567,81
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.844,84
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.412,65

Altri fondi e accantonamenti

- ⇒ Destinazione del 10% introiti della alienazione patrimonio alla riduzione dell'indebitamento: euro 62.183,85
- ⇒ Destinazione 5 per mille gettito Irpef: euro 2.815,31
- ⇒ Fondo per la contrattazione decentrata: euro 26.974,09
- ⇒ Destinazione dell'8% agli edifici adibiti al culto: euro 1.096,83

L'Organo di Revisione ha verificato che non è necessario accantonare quote per la copertura dei debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 19 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione ai sensi del Decreto del Ministero delle Finanze n. 35717 del 12 marzo 2018.

L'ente ha ceduto spazi finanziari nell'esercizio 2017 per euro 200.000,00, di cui potrà beneficiare nel biennio successivo per un importo annuo pari al 50%.

dati in migliaia di euro

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	20,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	9,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	29,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.644,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	15,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	626,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	299,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.130,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.130,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	223,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	223,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	200,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		60,00

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	13.723,64	13.723,64	100,00%	0,00	0,00%
Totale	13.723,64	13.723,64	100,00%	0,00	0,00

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 36.620,02 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 18.269,32 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per effetto della riduzione dei costi di raccolta.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	54.974,32	
Residui riscossi nel 2017	45.262,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-8.563,76	
Residui al 31/12/2017	1.147,77	2,09%
Residui della competenza	46.065,58	
Residui totali	47.213,35	
FCDE al 31/12/2017	22.777,83	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	87.300,00	58.873,90	62.376,26
Riscossione	87.300,00	58.873,90	62.376,26

Non vi sono residui riferiti a permessi di costruire, pertanto il Fcde non prevede alcun accantonamento a tale titolo.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	20.752,16	31.664,99	29.452,57
riscossione	19.718,45	28.607,99	29.452,57
%riscossione	95,02	90,35	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	25.510,66	31.664,99	29.452,57
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	6.354,44	0,00
entrata netta	25.510,66	25.310,55	29.452,57
destinazione a spesa corrente vincolata		12.655,28	14.726,29
% per spesa corrente	0,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	12.755,33	0,00	0,00
% per Investimenti	50,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono sostanzialmente allineate rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	7.682,30	
Residui riscossi nel 2017	7.682,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	7.682,30	
Residui totali	7.682,30	
FCDE al 31/12/2017	0	0

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	505.249,53	457.115,35	-48.134,18
102	imposte e tasse a carico ente	36.151,71	33.972,33	-2.179,38
103	acquisto beni e servizi	1.317.150,11	1.398.576,44	81.426,33
104	trasferimenti correnti	83.572,02	77.961,53	-5.610,49
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	70.880,34	67.316,69	-3.563,65
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	87.633,29	95.238,69	7.605,40
	TOTALE	2.100.637,00	2.130.181,03	29.544,03

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 558.060,32
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

Gli oneri della contrattazione decentrata accantonati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

VERIFICA RISPECTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 67.316,69 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,39%.

Non vi sono interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,694%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che le stesse sono state finanziate in modo corretto, in particolare le fonti di finanziamento sono state le seguenti:

<i>intervento</i>	<i>PREVISIONE FINALE</i>	<i>impegnato</i>
<i>destinazione 8% oouu. Secondari agli edifici adibiti al culto</i>	2.405,72	1.205,72
<i>sostituzione caldaia scuole</i>		
<i>manutenzioni straordinarie al patrimonio</i>	156.741,42	61.315,02
<i>risanamento conservativo ex Asilo Ferri</i>		
<i>progettazione risanamento conservativo ex Asilo Ferri</i>	104.000,00	104.000,00
<i>acquisto materiale informatico</i>	4.000,00	3.868,62
<i>accantonamento 10% alienazione immobili destinato alla riduzione dell'indebitamento</i>	20.179,50	
<i>incarico per progettazione manutenzione impianti sportivi</i>	15.000,00	14.971,84
<i>messaggio in sicurezza viabilità</i>	10.000,00	6.631,31
<i>adeguamenti normativi al P.G.T.</i>	13.670,98	13.111,78
<i>acquisto arredo scolastico</i>	3.000,00	2.867,00
<i>incarico per progettazione illuminazione pubblica e gara</i>	8.000,00	3.111,00

<i>restituzione oneri di urbanizzazione</i>	11.674,08	11.674,08
<i>manutenzione straordinaria impianto sportivo di Via Roma</i>	300.000,00	
TOTALE SPESA INVESTIMENTI	648.671,70	222.756,37

34,34%
percentuale realizzazione investimenti

FONTI DI FINANZIAMENTO	PREVISIONE FINALE	<i>accertato</i>
ENTRATE PROPRIE		
<i>fondo pluriennale vincolato</i>	8.670,98	8.670,98
<i>avanzo di amministrazione</i>	1.205,72	1.205,72
<i>alienazione aree</i>	220.795,00	220.795,00
<i>proventi per oneri di urbanizzazione - primari</i>	10.000,00	11.917,92
<i>proventi derivanti da sanzioni urbanistiche</i>	5.000,00	2.580,00
<i>proventi per oneri di urbanizzazione - costo di costruzione</i>	50.000,00	36.066,49
<i>proventi per oneri di urbanizzazione -secondari</i>	15.000,00	13.710,40
<i>smaltimento rifiuti</i>		681,45
<i>mutuo per manutenzione impianto sportivo</i>	300.000,00	
<i>monetizzazioni</i>	8.000,00	3.650,93
<i>trasformazione diritto di superficie in proprietà</i>	10.000,00	9.878,10
<i>entrate correnti</i>	20.000,00	20.000,00
TOTALE ENTRATA TITOLO 4° e 5° DESTINATO ALLE SPESE IN CONTO CAPITALE	648.671,70	329.156,99

saldo **106.400,62**

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non c'è spesa impegnata per acquisto immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	2,82%	2,90%	2,69%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	2.150.185,43	2.080.915,16	1.983.354,28
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-69.270,27	-97.560,88	-63.455,13
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.080.915,16	1.983.354,28	1.919.899,15
Nr. Abitanti al 31/12	4.596,00	4.574,00	4.542,00
Debito medio per abitante	452,77	433,61	422,70

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	73.889,35	70.880,34	67.316,69
Quota capitale	69.270,27	97.560,88	63.455,13
Totale fine anno	143.159,62	168.441,22	130.771,82

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha avuto la necessità di ricorrere alla anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente ha in corso al 31/12/2017 una operazione di partenariato pubblico e privato non ancora definita poiché è in corso la gara presso la Cuc.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 32 del 16 marzo 2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 14.445,29

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 19.728,35

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI									
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017		Totale
ATTIVI									
Titolo I					857,83	289,94	155.707,75	156.855,52	
di cui Tarsu/tari					857,83	289,94	46.065,58	47.213,35	
di cui F.S.R o F.S.								0,00	
Titolo II								0,00	
di cui trasf. Stato								0,00	
di cui trasf. Regione								0,00	
Titolo III					6.084,22	1.028,30	95.507,81	102.620,33	
di cui Tia								0,00	
di cui Fitti Attivi								7.681,70	7.681,70
di cui sanzioni CdS								0,00	
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	6.942,05	1.318,24	251.215,56	259.475,85	
Titolo IV								199.491,80	199.491,80
di cui trasf. Stato								0,00	
di cui trasf. Regione								0,00	
Titolo V								0,00	
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	199.491,80	199.491,80	
Titolo VI					3.845,23		14.847,47	10.188,56	28.881,26
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	3.845,23	6.942,05	16.165,71	460.895,92	487.848,91	
PASSIVI									
Titolo I					10.000,00	9.480,37	237.355,37	256.835,74	
Titolo II						3.427,02	65.503,72	68.930,74	
Titolo III								0,00	
Titolo IV						3.957,64	37.100,77	41.058,41	
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	16.865,03	339.959,86	366.824,89	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha avuto la necessità di provvedere al riconoscimento di debiti fuori bilancio di parte corrente o in conto capitale

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
PADANIA ACQUE SPA	80.911,44	80.911,44	0	1.450,64	1.450,64	0	
SCRP SPA	2.340,23	2.340,23	0	2.511,68	2.511,68	0	impegno n. 695/2017 - capitolo 10960302/1
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
COMUNITA' SOCIALE CREMASCA ASC	5.664,91	5.664,91	0,00	21.650,07	21.650,07	0	1) Impegno n. 995/2017 - capitolo 11040304/2

Note:

1) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

Externalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse con Delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 30 settembre 2017.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 ed è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data in data 6 ottobre 2017 con numero di protocollo 7726/4.5

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indice della tempestività dei pagamenti nell'anno 2017 è negativo ed è pari a **-17,97 giorni**.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto:

parametro numero	definizione	definizione del parametro					ESITO PARAMETRO
	calcolo	numeratore	denominatore	rapporto percentuale	parametro di riferimento	rispetto al parametro di riferimento è	
1	definizione	VALORE NEGATIVO DEL RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE SUPERIORE IN TERMINI DI VALORE ASSOLUTO AL 5 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI (A TALI FINI AL RISULTATO CONTABILE SI AGGIUNGE L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO PER LE SPESE DI INVESTIMENTO)					NO
	calcolo	294.072,59	2.284.924,20	12,87%	5,0%	minore	
2	definizione	VOLUME DEI RESIDUI ATTIVI DI NUOVA FORMAZIONE PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA E RELATIVI AI TITOLI I E III, CON L'ESCLUSIONE DELLE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 23 DEL 2011 O DI FONDO DI SOLIDARIETÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 380 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2013 N. 228, SUPERIORI AL 42 PER CENTO RISPETTO AI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III ESCLUSI GLI ACCERTAMENTI DELLE PREDETTE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO E DI FONDO DI SOLIDARIETÀ					NO
	calcolo	251.215,56	1.783.812,25	14,08%	42%	minore	
3	definizione	AMMONTARE DEI RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI DI CUI AL TITOLO I E AL TITOLO III SUPERIORI AL 65 PER CENTO, AD ESCLUSIONE EVENTUALI RESIDUI DA RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 23 O DI FONDO DI SOLIDARIETÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 1 COMMA 380 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2013, N. 228, RAPPORTATA AGLI ACCERTAMENTI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III AD ESCLUSIONE DEGLI ACCERTAMENTI DELLE PREDETTE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO O DI FONDO DI SOLIDARIETÀ					NO
	calcolo	8.260,29	1.783.812,25	0,46%	65%	minore	
4	definizione	VOLUME DEI RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI PROVENIENTI DAL TITOLO I SUPERIORE AL 40 PER CENTO DEGLI IMPEGNI DELLA MEDESIMA SPESA CORRENTE					NO

	calcolo	256.835,74	2.130.181,03	12,06%	40%	minore	
5	definizione	ESISTENZA DI PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA SUPERIORE ALLO 0,5 PER CENTO DELLE SPESE CORRENTI					
	calcolo	non vi sono procedimenti di esecuzione forzata in atto					
6	definizione	VOLUME COMPLESSIVO DELLE SPESE DI PERSONALE A VARIO TITOLO RAPPORSTATO AL VOLUME COMPLESSIVO DELLE ENTRATE CORRENTI DESUMIBILI DA TITOLI I, II, E III SUPERIORE AL 40 PER CENTO PER I COMUNI INFERIORI A 5.000 ABITANTI					
	calcolo	518.822,96	2.284.924,20	22,71%	40%	minore	NO
7	definizione	CONSISTENZA DEI DEBITI DI FINANZIAMENTO NON ASSISTITI DA CONTRIBUZIONI SUPERIORE AL 150 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE POSITIVO E SUPERIORE AL 120 PER CENTO PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE NEGATIVO, FERMO RESTANDO IL RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 204 DEL TUOEL CON LE MODIFICHE DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 1 DELLA LEGGE 12 NOVEMBRE 2011, N.183, A DECORRERE DALL' 1 GENNAIO 2012					
	calcolo	1.919.901,00	2.284.924,20	84,02%	150%	minore	NO
8	definizione	CONSISTENZA DEI DEBITI FUORI BILANCIO FORMATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUPERIORE ALL'1 PER CENTO RISPETTO AI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE CORRENTI, FERMO RESTANDO CHE L'INDICE SI CONSIDERA NEGATIVO OVE TALE SOGLIA VENGA SUPERATA IN TUTTI GLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI					
	calcolo	non vi sono debiti fuori bilancio					
9	definizione	EVENTUALE ESISTENZA AL 31 DICEMBRE DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA NON RIMBORSATE SUPERIORI AL 5 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI					
	calcolo	non vi sono anticipazioni di Tesoreria non rimborsate					
10	definizione	RIPIANO SQUILIBRI IN SEDE DI PROVVEDIMENTO DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL'ART.193 TUEL RIFERITO ALLO STESSO ESERCIZIO CON MISURE DI ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E/O AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SUPERIORE AL 5% DEI VALORI DELLA SPESA CORRENTE					
	calcolo	non esistevano squilibri di bilancio in sede di salvaguardia					

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Viene rinvciata la contabilità economico-patrimoniale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURIZIO PEDULLA'

Da: Per conto di: mauriziopedulla@odcec.mb.legalmail.it <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: venerdì 13 aprile 2018 10:00
A: COMUNE DI VAILATE
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: REVISORE DEI CONTI - PARERE RENDICONTO 2017
Allegati: postacert.eml (1,34 MB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 13/04/2018 alle ore 10:00:16 (+0200) il messaggio "REVISORE DEI CONTI - PARERE RENDICONTO 2017" è stato inviato da "mauriziopedulla@odcec.mb.legalmail.it" indirizzato a:

anagrafe.comune.vailate@pec.regione.lombardia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 78BCD653.0180C40C.BE04EE5E.2C26AB50.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 13/04/2018 at 10:00:16 (+0200) the message "REVISORE DEI CONTI - PARERE RENDICONTO 2017" was sent by "mauriziopedulla@odcec.mb.legalmail.it" and addressed to:

anagrafe.comune.vailate@pec.regione.lombardia.it

The original message is attached.

Message ID: 78BCD653.0180C40C.BE04EE5E.2C26AB50.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission